In allegato alla dichiarazione di

Codice fiscale

PDC - relazione tecnica di asseverazione

DATI DEL PROGETTISTA

il sottoscritto progettista

Titolo	Cognome	Nome	Codice Fiscale

Data di nascita	Sesso	Luogo di nascita	Cittadinanza

Possesso Partita IVA	Partita IVA	Albo o Ordine	Sezione	Regione	Provincia	Numero iscrizione

Sede Professionale

Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
								☐	

Telefono cellulare	Telefono fisso	Posta elettronica ordinaria	Posta elettronica certificata

N.B. I dati del progettista architettonico coincidono con quelli indicati nell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e di quelle di cui all'articolo 19, comma 6 della Legge 07/08/1990, n. 241, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale

che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del permesso di costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

1.1 ○ intervento di nuova costruzione
(articolo 3, comma 1, lettera e) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)

1.1.1 ☐ costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente
(Attività n. 9 e n. 11, Tabella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)

1.1.2 ☐ urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune
(Attività n. 12, Tabella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)

1.1.3 ☐ realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato
(Attività n. 13, Tabella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)

1.1.4 ☐ installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione
(Attività n. 14, Tabella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)

1.1.5 ☐ installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulottes, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, salvo che siano installati, con temporaneo ancoraggio al suolo, all'interno di strutture ricettive all'aperto, in conformità alla normativa regionale di settore, e per la sosta ed il soggiorno di turisti
(Attività n. 15, Tabella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)

1.1.6 ☐ interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale

1.1.7 ☐ realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato
(Attività n. 17, Tabella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)

1.1.8 ☐ Interventi di trasformazione edilizia urbanistica del territorio non rientranti nelle lettere a), b), c), d), dell'articolo 3, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
(Attività n. 19, Tabella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)

1.2 ○ interventi di ristrutturazione urbanistica
(articolo 3, comma 1, lettera f) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)
(Attività n. 20, Tabella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)

1.3 ○ interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42
(Attività n. 8, Tabella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)

1.4 ○ interventi assoggettati a SCIA per i quali, ai sensi dell'articolo 22, comma 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire

Specificare il tipo di intervento

1.5 ○ varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali
(Attività n. 37, Tabella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)

1.6 ○ varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel centro storico
(Attività n. 38, Tabella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)

1.7 ○ permesso di costruire convenzionato
(articolo 28-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)

1.8 ○ interventi di recupero abitativo dei sottotetti, ai sensi della Legge regionale 28/12/2009, n. 19

1.9 ○ realizzazione di parcheggi in aree libere ai sensi della Legge regionale 28/11/2001, n. 19

1.10 ○ mutamento di destinazione d'uso, ai sensi della Legge regionale 28/11/2001, n. 19

1.11 ○ intervento di ampliamento, ai sensi della Legge regionale 22/12/2004, n. 16

1.12 ○ intervento demolizione e ricostruzione, ai sensi della Legge regionale 22/12/2004, n. 16

1.13 ○ intervento edilizi in zona agricola, ai sensi della Legge regionale 28/11/2001, n. 19

1.14 ○ intervento riqualificazione di aree urbane degradate, ai sensi della Legge regionale 22/12/2004, n. 16

1.15 ○ altro non indicato nei punti precedenti

Specificare il tipo di intervento

2 ☑ che le opere in progetto

2.1 ○ non comportano mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un interno immobile

2.2 ○ comportano mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale

2.3 ○ comportano mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare, ubicata in immobili ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 02/04/1968, n. 1444, tra categorie funzionali di cui all'articolo 23-ter, comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

2.4 ○ comportano mutamento di destinazione d'uso di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'articolo 23-ter, comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

3 ○ che la richiesta di permesso di costruire è presentata in sanatoria secondo quanto asseverato al successivo quadro 4

e che consistono in

2) Stato legittimo

l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento:

☑ **2.1** corrisponde allo stato legittimo come risultante:

- ○ **2.1.1** dal/i titolo/i o dalla/e pratica/che edilizia/e, dall'avvenuto pagamento di sanzione/i pecuniaria/e e dalla/e dichiarazione/i di tolleranza di cui all'articolo 34-bis messa/e a disposizione da parte del titolare, come indicato/i nel quadro Regolarità urbanistica e precedenti edilizi del Modulo Unico Titolare
- ○ **2.1.2** dalle tolleranze di cui all'articolo 34-bis accertate con la presente Relazione tecnica di asseverazione, di cui al quadro 3
- ○ **2.1.3** dalla sanatoria di cui al successivo quadro 4) Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione

☐ **3) Dichiarazione di tolleranze**

che l'immobile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e:

☐ **3.1** tolleranza di cui all'articolo 34-bis, comma 1 e 1-ter, secondo periodo del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380: mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze e di requisiti igienico-sanitari, contenuto entro il limite del 2% delle misure previste dal titolo abilitativo:

☐ **3.2** tolleranza di cui all'articolo 34-bis, commi 1-bis e 1-ter, primo periodo del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380: per intervento realizzato entro il 24 maggio 2024, mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo:

- ☐ **3.2.1** 2%, per le U.I. > 500 mq di superficie utile
- ☐ **3.2.2** 3%, per le U.I. da ≤ 500 mq a ≥ 300 mq di superficie utile
- ☐ **3.2.3** 4%, per le U.I. da < 300 mq a ≥ 100 mq di superficie utile
- ☐ **3.2.4** 5%, per le U.I. da < 100 mq a ≥ 60 mq di superficie utile
- ☐ **3.2.5** 6%, per le U.I. < 60 mq di superficie utile

☐ **3.3** tolleranza di cui all'articolo 34-bis, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380: irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità, nonché diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile

☐ **3.4** tolleranza di cui all'articolo 34-bis, comma 2-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380: per intervento realizzato entro il 24 maggio 2024, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere

☐ **3.5** tolleranza di cui all'articolo 34-ter, comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380: parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies della Legge 7 agosto 1990, n. 241

Pertanto, relativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, allega la documentazione necessaria indicata nel "quadro riepilogativo della documentazione allegata" della presente relazione

Quanto alla rilevanza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'articolo 34-bis, comma 3-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380:

- ○ **3.6** dà atto che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato in zona sismica a bassa sismicità (zone 3 e 4)
- ○ **3.7** trattandosi di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, attesta che la tolleranza costruttiva sopra indicata:
  - ○ **3.7.1** non ha rilevanza strutturale
  - ○ **3.7.2** ha rilevanza strutturale, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che la medesima tolleranza costituisce:
    - ○ **3.7.2.1** intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'articolo 94-bis, comma 1, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, e pertanto:
      - ○ **3.7.2.1.1** allega l'autorizzazione sismica è stata rilasciata ai sensi dell'articolo 94, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

Numero protocollo	Data protocollo

      - ○ **3.7.2.1.2** attesta che si è formato il silenzio assenso per decorso dei termini del procedimento, ai sensi dell'articolo 94, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 sull'istanza di autorizzazione presentata in data

Numero protocollo	Data protocollo

    - ○ **3.7.2.2** intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'articolo 94-bis, comma 1, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, e pertanto:
      - ☐ **3.7.2.2.1** dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi
    - ○ **3.7.2.3** intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'articolo 94-bis, comma 1, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, e pertanto:
      - ☐ **3.7.2.3.1** dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi

4) Sanatoria

la presente richiesta di permesso di costruire in sanatoria riguarda:

○ **4.1** un intervento soggetto a permesso di costruire, realizzato in assenza del permesso di costruire o in difformità da esso oppure in assenza della scia alternativa o in totale difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta (Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, articolo 36). Intervento realizzato in data:

Data di realizzazione dell'intervento

☐ **4.1.1** pertanto ai fini della sanatoria, allega la documentazione necessaria indicata nel quadro riepilogativo della documentazione allegata

○ **4.2** opere classificabili, ai sensi della Legge regionale n. 15/2008, quali un intervento soggetto a permesso di costruire realizzato in parziale difformità dal permesso di costruire o dalla scia alternativa nelle ipotesi di cui all'articolo 34 decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o con variazioni essenziali. Intervento realizzato in data:

Data di realizzazione dell'intervento

che risulta conforme:

○ **4.2.1** alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della richiesta e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione

○ **4.2.2** alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta

Pertanto:

☐ **4.2.(1-2).1** ai fini della sanatoria, allega la documentazione necessaria indicata nel quadro riepilogativo della documentazione allegata

☐ **4.2.(1-2).2** dà atto, come accertato attraverso i documenti probanti di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, che si allegano - riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza (articolo 36-bis comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 3) che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è

Data/Epoca di realizzazione dell'intervento

☐ **4.2.(1-2).3** attesta, essendo impossibile accertare l'epoca di realizzazione mediante la documentazione in possesso del titolare (Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 3, articolo 36-bis comma 3) che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è:

Data/Epoca di realizzazione dell'intervento

☐ **4.2.(1-2).4** ai fini della sanatoria, la presente richiesta di permesso di costruire in sanatoria:

○ **4.2.(1-2).4.1** non prevede interventi

○ **4.2.(1-2).4.2** propone la realizzazione di interventi anche strutturali necessari relativi alla sicurezza e/o la rimozione di opere che non possono essere sanate, a cui lo Sportello può condizionare il rilascio/l'efficacia della sanatoria ai sensi dell'articolo 36-bis, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

☐ **4.2.(1-2).5** quanto alla rilevanza sismica degli interventi realizzati in assenza o difformità dal permesso di costruire o dalla SCIA alternativa, ai sensi dell'articolo 36-bis, comma 3-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

- ○ **4.2.(1-2).5.1** dà atto che l'immobile interessato dall'intervento è ubicato in zona sismica a bassa sismicità (zone 3 e 4)
- ○ **4.2.(1-2).5.2** trattandosi di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, attesta che la tolleranza costruttiva sopra indicata:
  - ○ **4.2.(1-2).5.2.1** non ha rilevanza strutturale
  - ○ **4.2.(1-2).5.2.2** ha rilevanza strutturale, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che la medesima tolleranza costituisce:
    - ○ **4.2.(1-2).5.2.2.1** intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'articolo 94-bis, comma 1, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, e pertanto:
      - ○ **4.2.(1-2).5.2.2.1.1** allega l'autorizzazione sismica è stata rilasciata ai sensi dell'articolo 94, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

Numero protocollo	Data protocollo

      - ○ **4.2.(1-2).5.2.2.1.2** attesta che si è formato il silenzio assenso per decorso dei termini del procedimento, ai sensi dell'articolo 94, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 sull'istanza presentata in data

Numero protocollo	Data protocollo

    - ○ **4.2.(1-2).5.2.2.2** intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'articolo 94-bis, comma 1, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, e pertanto:
      - ☐ **4.2.(1-2).5.2.2.2.1** dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi
    - ○ **4.2.(1-2).5.2.2.3** intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'articolo 94-bis, comma 1, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, e pertanto:
      - ☐ **4.2.(1-2).5.2.2.3.1** dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi

☐ **4.3** relativamente all'iscrizione catastale:

- ○ **4.3.1** dichiara che l'intervento da sanare non richiede variazione dell'iscrizione catastale
- ○ **4.3.2** comunica gli estremi della dichiarazione per l'iscrizione al catasto presentata con

Protocollo	Data

- ○ **4.3.3** si impegna a presentare la dichiarazione per l'iscrizione al catasto successivamente all'efficacia della pratica di sanatoria

5) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

Superficie lorda di pavimento (s.l.p.)	Superficie coperta (s.c.)	Volumetria	Numero dei piani
m²	m²	m³	

6) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

☑ che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

Strumento urbanistico	Specificare	Zona	Articolo
☐ P.U.C.			
☐ P.R.G.			
☐ P.d.F.			
☐ PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐ PIANO DI LOTTIZZAZIONE			
☐ PIANO DI RECUPERO			
☐ P.I.P.			
☐ P.E.E.P.			
☐ ALTRO			

☐ che l'area/immobile oggetto di intervento risulta altresì sottoposta alle norme di salvaguardia in forza di:

Strumento urbanistico	Specificare	Zona	Articolo
☐ P.U.C.			
☐ P.R.G.			
☐ PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐ ALTRO			

7) Barriere architettoniche

che l'intervento

7.1 ○ non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale

7.2 ○ interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto

- **7.2.1** ☐ accessibilità
- **7.2.2** ☐ visitabilità
- **7.2.3** ☐ adattabilità

7.3 ○ è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati al PDC, soddisfa il requisito di

- **7.3.1** ☐ accessibilità
- **7.3.2** ☐ visitabilità
- **7.3.3** ☐ adattabilità

7.4 ☐ pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto

- **7.4.1** ☐ presenta contestualmente al permesso di costruire la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

8) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

8.1 ○ non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

8.2 ○ comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici

- **8.2.1** ☐ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- **8.2.2** ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- **8.2.3** ☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- **8.2.4** ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- **8.2.5** ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali
- **8.2.6** ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- **8.2.7** ☐ di protezione antincendio
- **8.2.8** ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

Atra tipologia di impianti

pertanto, ai sensi del Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37, l'intervento proposto

- **8.2.8.1** ○ non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- **8.2.8.2** ○ è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
  - **8.2.8.2.1** ☐ allega i relativi elaborati

9) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico

- **9.1.1** ○ non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192
- **9.1.2** ○ è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192, pertanto
  - **9.1.2.1** ○ sono allegate alla presente richiesta di permesso di costruire
  - **9.1.2.2** ○ saranno presentate in allegato alla comunicazione di inizio lavori

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- **9.2.1** ○ non è soggetto all'applicazione del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- **9.2.2** ○ è soggetto all'applicazione del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28, pertanto
  - **9.2.2.1** ○ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e dal Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192 in materia di risparmio energetico
  - **9.2.2.2** ○ l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici

- **9.3.1** ☐ ricade nell'articolo 14, comma 6 del Decreto legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto
  - **9.3.1.1** ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20% dell'indice di prestazione energetica previsto dal Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192
- **9.3.2** ☐ ricade nell'articolo 14, comma 7 del Decreto legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto
  - **9.3.2.1** ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10% del limite di trasmittanza previsto dal Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192
- **9.3.3** ☐ ricade nell'articolo 12, comma 1 del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28 in merito al bonus volumetrico del 5%, pertanto
  - **9.3.3.1** ☐ si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'Allegato 3 del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28
- **9.3.4** ☐ non rientra tra quelli previsti dalla Legge regionale 28/12/2009, n. 19
- **9.3.5** ☐ rientra tra quelli previsti dalla Legge regionale 28/12/2009, n. 19, pertanto
  - **9.3.5.1** ☐ si allega la valutazione della sostenibilità energetico-ambientale degli edifici redatta secondo le Linee Guida per la valutazione della sostenibilità energetico - ambientale degli edifici - Protocollo ITACA sintetico 2009, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 12/04/2011, n. 145

10) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- **10.1** ○ non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447
- **10.2** ○ rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 e si allega
  - **10.2.1** ☐ documentazione di impatto acustico (articolo 8, commi 2 e 4, Legge 26/10/1995, n. 447)
  - **10.2.2** ☐ valutazione previsionale di clima acustico (articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447)
  - **10.2.3** ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 4, commi 1 e 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227)
  - **10.2.4** ☐ la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 8, comma 6 della Legge 26/10/1995, n. 447) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (articolo 8, comma 6 della Legge 26/10/1995, n. 447)
- **10.3** ○ non rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997
- **10.4** ○ rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997

11) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- **11.1** ○ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo
- **11.2** ○ comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti in base alla normativa vigente, e inoltre
  - **11.2.1** ○ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a quello previsto dalla normativa vigente ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA
  - **11.2.2** ○ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 m^3 e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, si prevede la presentazione del piano di utilizzo
    - **11.2.2.1** ☐ si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al piano di utilizzo dei materiali da scavo

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- **11.3** ○ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione
- **11.4** ○ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della Parte IV del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152
- **11.5** ○ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

12) Prevenzione incendi

che l'intervento

- **12.1** ○ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- **12.2** ○ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- **12.3** ○ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e
  - **12.3.1** ○ si allega documentazione necessaria all'ottenimento della deroga
  - **12.3.2** ○ la deroga è stata ottenuta con

Protocollo	Data

e che l'intervento

- **12.4** ○ non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
- **12.5** ○ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151 e
  - **12.5.1** ○ si allega documentazione necessaria alla valutazione del progetto
  - **12.5.2** ○ la valutazione del progetto è stata ottenuta con

Protocollo	Data

- **12.6** ○ costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con

Protocollo	Data

13) Amianto

- **13.1** ○ non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- **13.2** ○ interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dell'articolo 256, commi 2 e 5 del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81, il piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto
  - **13.2.1** ○ in allegato alla presente relazione di asseverazione
  - **13.2.2** ○ sarà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori

14) Conformità igienico-sanitaria

- ○ **14.1** è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
- ○ **14.2** non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
  - ☐ **14.2.1** si allega documentazione per la richiesta di deroga
- ○ **14.3** è conforme agli ulteriori requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente e ricade nelle ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, trattandosi di:
  - ☐ **14.3.1** locali con un'altezza minima interna inferiore a 2,70 metri ma uguale o superiore a 2,40 metri (articolo 24, comma 5-bis, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380), che soddisfano il requisito dell'adattabilità, in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 14/06/1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (articolo 24, comma 5-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380):
    - ○ **14.3.1.1** i locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie (articolo 24, comma 5-ter, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)
    - ○ **14.3.1.2** è contestualmente presentato, nell'ambito degli elaborati grafici allegati, un progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio, ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliari (articolo 24, comma 5-ter, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)

- ☐ **14.3.2** alloggio monostanza per una persona, con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 28 metri quadrati ma uguale o superiore a 20 metri quadrati (articolo 24, comma 5-bis, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380), che soddisfi il requisito dell'adattabilità, in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al Decreto del Ministro dei lavori pubblici 14/06/1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (articolo 24, comma 5-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380):
  - ○ **14.3.2.1** i locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie (articolo 24, comma 5-ter, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)
  - ○ **14.3.2.2** è contestualmente presentato, nell'ambito degli elaborati grafici allegati, un progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio, ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliari (articolo 24, comma 5-ter, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)
- ☐ **14.3.3** alloggio monostanza per due persone con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 38 metri quadrati ma uguale o superiore a 28 metri quadrati (articolo 24, comma 5-bis, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380), che soddisfi il requisito dell'adattabilità, in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al Decreto del Ministro dei lavori pubblici 14/06/1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (articolo 24, comma 5-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380):
  - ○ **14.3.3.1** i locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie (articolo 24, comma 5-ter, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)
  - ○ **14.3.3.2** è contestualmente presentato, nell'ambito degli elaborati grafici allegati, un progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio, ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliari (articolo 24, comma 5-ter, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)

15) Interventi strutturali e/o in zona sismica

15.1 ○ non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica

15.2 ○ prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

15.2.1 ○ si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

15.2.2 ○ presenterà la denuncia di cui all'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 al Genio civile competente

e che l'intervento in merito agli interventi in zona sismica

15.3 ○ non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale

15.4 ○ costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con

Protocollo	Data

15.5 ○ prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale (Legge regionale 07/01/1983, n. 9, Regolamento regionale 11/02/2010, n. 4 e Deliberazione della Giunta regionale 04/04/2012, n. 161) e

15.5.1 ○ si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica

15.5.2 ○ presenterà la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica

15.6 ○ prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale (Legge regionale 07/01/1983, n. 9 e Regolamento regionale 11/02/2010, n. 4) e

15.6.1 ○ si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica

15.6.2 ○ presenterà la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica al Genio civile competente

16) Qualità ambientale dei terreni

che, in relazione alla qualità ambientale dei terreni

16.1 ○ l'intervento non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

16.2 ○ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, il terreno non necessita di bonifica, pertanto

16.2.1 ☐ si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni

16.3 ○ l'area è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica (articoli 248, comma 2 e 242-bis, comma 4 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152)

Data	Ente di riferimento

16.4 ☐ non interessa aree percorse dal fuoco ai sensi dell'articolo 10 della Legge 21/11/2000, n. 353

17) Opere di urbanizzazione primaria

che l'area/immobile oggetto di intervento

17.1 ○ è dotata delle opere di urbanizzazione primaria

17.2 ○ non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria

17.2.1 ○ la loro attuazione è prevista da parte del Comune nel corso del prossimo triennio

17.2.2 ○ la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data

Data

17.2.3 ○ le stesse non sono necessarie per l'intervento

18) Scarichi idrici

che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto

- **18.1** ○ non necessita di autorizzazione allo scarico
- **18.2** ○ necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta/ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA)
- **18.3** ○ necessita di autorizzazione
  - **18.3.1** ☐ allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152
    - **18.3.1.1** ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
    - **18.3.1.2** ○ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con

Protocollo	Data

  - **18.3.2** ☐ allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e pertanto
    - **18.3.2.1** ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
    - **18.3.2.2** ○ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con

Protocollo	Data

  - **18.3.3** ☐ all'allaccio in pubblica fognatura ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto
    - **18.3.3.1** ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
    - **18.3.3.2** ○ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con

Protocollo	Data

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE

(ad esempio tutela del verde, illuminazione, ecc.)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

19) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42

- **19.1** ○ non ricade in zona sottoposta a tutela
- **19.2** ○ ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'articolo 149, Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 e del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31, allegato A e articolo 4
- **19.3** ○ ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
  - **19.3.1** ○ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, e
    - **19.3.1.1** ○ si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
    - **19.3.1.2** ○ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con

Protocollo	Data

  - **19.3.2** ○ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e
    - **19.3.2.1** ○ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
    - **19.3.2.2** ○ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con

Protocollo	Data

20) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

20.1 ○ non è sottoposto a tutela

20.2 ○ è sottoposto a tutela

20.2.1 ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

20.2.2 ○ il parere/nulla osta è stato rilasciato con

Protocollo	Data

21) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale

21.1 ○ non ricade in area tutelata

21.2 ○ ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

21.3 ○ ricade in area tutelata, è sottoposto alle relative disposizioni

21.3.1 ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

21.3.2 ○ il parere/nulla osta è stato rilasciato con

Protocollo	Data

22) Bene sottoposto a usi civici

che il bene:

22.1 ○ non è sottoposto a usi civici

22.2 ○ sottoposto a usi civici e pertanto

22.2.1 ☐ si allega la documentazione attestante il mutamento di destinazione d'uso e/o atto di alienazione o liquidazione degli usi civici gravanti sull'immobile

TUTELA ECOLOGICA

23) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

23.1 ○ non è sottoposta a tutela

23.2 ○ è sottoposto a tutela, e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui all'articolo 61, comma 5 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto legislativo 30/12/1923, n. 3267

23.3 ○ è sottoposto a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 61, comma 5 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto legislativo 30/12/1923, n. 3267

23.3.1 ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

23.3.2 ○ l'autorizzazione è stata rilasciata con

Protocollo	Data

24) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

24.1 ○ non è sottoposta a tutela

24.2 ○ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto 25/07/1904, n. 523

24.2.1 ○ contestualmente presenta la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

(presentare separatamente la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione)

24.2.2 ○ l'autorizzazione è stata rilasciata con

Protocollo	Data

25) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (Decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 e Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120) l'intervento

- **25.1** ○ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
- **25.2** ○ è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
  - **25.2.1** ○ si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
  - **25.2.2** ○ la valutazione d'incidenza è stata effettuata con

Protocollo	Data

26) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338 del Regio decreto 27/07/1934, n. 1265)

- **26.1** ○ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- **26.2** ○ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
- **26.3** ○ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito
  - **26.2.1** ○ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga
  - **26.2.2** ○ la deroga è stata rilasciata con

Protocollo	Data

27) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (Decreto legislativo 26/06/2015, n. 105 e Decreto ministeriale 09/05/2001):

- **27.1** ○ nel Comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- **27.2** ○ nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
  - **27.2.1** ○ l'intervento non ricade nell'area di danno
  - **27.2.2** ○ l'intervento ricade in area di danno
    - **27.2.2.1** ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale
- **27.3** ○ nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale
  - **27.3.1** ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale

28) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento:

- **28.1** ○ non è soggetta ad altri vincoli di tutela ecologica
- **28.2** ○ risulta assoggettata ai seguenti vincoli
  - **28.2.1** ☐ fascia di rispetto dei depuratori (Punto 1.2, Allegato 4 della Deliberazione del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque 04/02/1977)
  - **28.2.2** ☐ fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (articolo 94, commi 1 e 6, del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152)
  - **28.2.3** ☐ altro vincolo di tutela ecologica (specificare)

Altro vincolo di tutela ecologica

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- **28.2.3** ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli abilitato
- **28.2.4** ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

29) Autorità di bacino

con riferimento alla competente Autorità di Bacino e alla relativa strumentazione di settore:

29.1 ○ l'immobile non ricade in area vincolata

29.2 ○ l'immobile è assoggettato ai seguenti vincoli

Vincoli

29.3 ○ rispetto alle misure di salvaguardia della costa la situazione vincolistica è la seguente

Misure di salvaguardia della costa la situazione vincolistica

30) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento:

30.1 ○ non è soggetta ad altri vincoli di tutela funzionale

30.2 ○ risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

30.2.1 ☐ stradale (Decreto ministeriale 01/04/1968, n. 1404, Decreto del Presidente della Repubblica 16/12/1992, n. 495)

30.2.2 ☐ ferroviario (Decreto del Presidente della Repubblica 11/07/1980, n. 753)

30.2.3 ☐ elettrodotto (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08/07/2003)

30.2.4 ☐ gasdotto (Decreto ministeriale 24/11/1984)

30.2.5 ☐ militare (Decreto legislativo 15/03/2010, n. 66)

30.2.6 ☐ aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'articolo 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

30.2.7 ☐ altro vincolo di tutela funzionale (specificare)

Altro vincolo di tutela funzionale

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

30.2.8 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli abilitato

30.2.9 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

NOTE:

Note

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli art 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui all'articolo 19, comma 1 della Legge 07/08/1990, n. 241

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento edilizio comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della Legge 07/08/1990, n. 241.

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
☑	elaborati grafici dello stato di fatto e progetto	-	sempre obbligatori
☑	documentazione fotografica	-	sempre obbligatori
☑	stima dei rifiuti prodotti dal cantiere	-	sempre obbligatori
☑	contratto per la gestione dei rifiuti prodotti dal cantiere	-	sempre obbligatori
☐	relazione geologica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la relazione geologica
☐	relazione geotecnica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
☐	elaborati rappresentativi delle tolleranze	3)	se l'immobile oggetto dell'intervento presenta delle tolleranze esecutive. Gli elaborati dovranno rappresentare le tolleranza e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge
☐	elaborati richiesti per la sanatoria (stato legittimo, stato di fatto e comparativi)	4)	in caso di richiesta di permesso di costruire in sanatoria. Gli elaborati dovranno rappresentare le difformità da sanare e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge fornendo anche la rappresentazione grafica dello stato legittimo e dello stato di fatto e comparativi
☐	documentazione probante la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo	4)	in caso di richiesta di permesso di costruire in sanatoria per dimostrare la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo. La documentazione è quella di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo
☐	documentazione relativa alla proposta di interventi necessari relativi alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate	4)	nel caso in cui il rilascio del permesso di costruire in sanatoria sia condizionato dallo Sportello unico alla realizzazione degli interventi di cui all'articolo 36-bis, comma 2
☐	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi accessibilità	7)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

☐	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi visitabilità	7)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi adattabilità	7)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	7)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	progetto degli impianti	8)	se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37
☐	relazione tecnica sui consumi energetici	9)	se intervento è soggetto all'applicazione del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192 e/o del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28
☐	valutazione della sostenibilità energetico-ambientale degli edifici	9)	se intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici rientra tra quelli previsti dalla Legge regionale 28/12/2009, n. 19
☐	documentazione di impatto acustico	10)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, commi 2 e 4 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
☐	valutazione previsionale di clima acustico	10)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447
☐	dichiarazione sostitutiva	10)	se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (assoluti e differenziali): articolo 4, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, e rispetta i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (assoluti e differenziali): articolo4, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
☐	documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	10)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 6, della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
☐	documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	12)	se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
☐	documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	12)	qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
☐	piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	13)	se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'articolo 256 del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81
☐	documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	14)	se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al Decreto ministeriale 05/07/1975, del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 e del Regolamento edilizio

☐	relazione tecnica descrittiva delle soluzioni alternative e compensative previste in relazione al numero degli occupanti previsti nell'alloggio	14)	
☐	denuncia dei lavori	15)	se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	denuncia dei lavori in zona sismica	15)	se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o certificazione di sopraelevazione ai sensi dell'articolo 90
☐	documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	15)	se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	risultati delle analisi ambientali dei terreni	16)	se a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate viene dichiarato che il terreno non necessita di bonifica occorre allegare i risultati delle analisi ambientali dei terreni
☐	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per scarichi idrici	18)	se il progetto prevede scarichi da autorizzare
	VINCOLI		
☐	relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata	19)	se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31)
☐	relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica	19)	se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
☐	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	20)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42
☐	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	21)	se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394
☐	documentazione attestante il mutamento di destinazione d'uso e/o atto di alienazione o liquidazione degli usi civici gravanti sull'immobile	22)	se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394
☐	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	23)	se l'area è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152
☐	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	24)	se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto 25/07/1904, n. 523
☐	documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	25)	se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
☐	documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	26)	se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del Regio decreto 27/07/1934, n. 1265
☐	documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	27)	se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
☐	documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica	28)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica	28)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)

☐	documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela funzionale	30)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale	30)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare)
☐	altro (specificare)	-	

Massa Lubrense		
Luogo	**Data**	**il progettista**